



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC86900T: I.C. "ANTENORE - GUACCERO"

Scuole associate al codice principale:

BAAA86900N: I.C. "ANTENORE - GUACCERO"
BAAA86901P: BENEDETTO CROCE
BAAA86903R: VIA MONTEROSA
BAAA86904T: VIALE ITALIA
BAEE86901X: A.ANTENORE - 2 CD PALO
BAEE869021: VIALE ITALIA - 2 CD PALO
BAEE869032: VIA MONFALCONE
BAMM86901V: S.SEC. DI 1' GRADO "GUACCERO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso; la percentuale di abbandoni e/o di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' inferiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10) mediamente e' in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pur essendosi dotata di criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e di criteri per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, non utilizza strumenti specifici per l'individuazione, il perseguimento e la verifica delle competenze relative all'imparare a imparare e allo spirito di iniziativa. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti nella maggior parte dei casi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti hanno presentato tuttavia delle difficoltà nello studio, probabilmente a causa del periodo pandemico che ha interrotto per lungo tempo la didattica in presenza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da un numero limitato di classi, laddove presenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutti gli ordini di scuola. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. Il corpo docente si relaziona in modo positivo con gli alunni ponendo attenzione alla trasmissione di regole condivise anche attraverso documenti come regolamento d'istituto e patto di corresponsabilità. La scuola condivide con le famiglie le modalità educative per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e, in presenza di situazioni problematiche (assenze, ripetute, comportamenti problematiche) concorda ed elabora azioni educative idonee. La scuola si avvale della collaborazione degli enti territoriali, dello sportello psicologico (del quale possono usufruire anche i genitori), dell'attivazione di progetti extra-curricolari.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Risulta necessario implementare spazi e momenti di condivisione anche per la raccolta degli strumenti e dei materiali e/o prodotti (es. archivio, piattaforma on line).



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

TRAGUARDO

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare gruppi di lavoro sulla valutazione e incrementare momenti di confronto e condivisione tra docenti anche dei diversi ordini di scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

TRAGUARDO

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare gruppi di lavoro sulla valutazione e incrementare momenti di confronto e condivisione tra docenti anche dei diversi ordini di scuola





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica .
 Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale;
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

TRAGUARDO

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione del curricolo verticale per competenze formalmente messo a punto attraverso l'elaborazione di unità di competenza specifiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento incrementando l'uso di tecnologie e metodologie innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi strutturati per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il numero dei docenti coinvolti nei vari gruppi di lavoro



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità della nostra scuola sono una valutazione più oggettiva e la riduzione della variabilità tra le classi in merito agli esiti e l'attuazione, nella prassi didattica quotidiana, del curricolo verticale per competenze. La nostra scuola è impegnata infatti nell'aggiornamento e attuazione del curricolo verticale per competenze già elaborato nella sua struttura



portante. La didattica per competenze richiede uno sforzo cognitivo e metodologico ingente, poichè utilizza metodologie innovative, capaci di sollecitare motivazione ed interesse personali. Per quel che concerne la valutazione, pratiche valutative oggettive e maggiormente condivise nella prassi quotidiana, consentiranno una maggiore equità fra alunni e classi e una maggiore corrispondenza tra gli esiti (o risultati) della valutazione interna affidate ai docenti, e valutazione esterna, risultante dalla somministrazione delle prove standardizzate nazionali (INVALSI).